



# VIOLENZA ECONOMICA E DIRITTO ALL' *ABITARE*

L'*abitare* come nodo cruciale  
nel *percorso di fuoriuscita*  
*dalla violenza*




La **violenza economica** è una forma di violenza che limita la libertà e l'autodeterminazione delle donne.


Si tratta di un **controllo sistematico delle risorse** e si può manifestare attraverso:

- ⑥ **Impedire all'accesso al reddito o al lavoro**
- ⑥ **La gestione esclusiva del denaro in famiglia**
- ⑥ **La privazione dei beni di prima necessità**
- ⑥ **L'impossibilità di decidere come usare le proprie risorse**

**L'indipendenza economica** riconosce le donne come attrici economiche ed è un **fattore decisivo di sopravvivenza e autodeterminazione.**



Significa poter **partecipare alla produzione delle risorse e accedervi senza ostacoli o disparità**



È ampiamente riconosciuta come un



**prerequisito per consentire alle donne di esercitare il controllo sulla propria vita**

# Povert  abitativa e violenza economica sono fenomeni connessi

Secondo una ricerca di **Women's Aid**:

il **68,4%** delle donne  
che si trovano in una **situazione di  
violenza** all'interno della propria  
**casa**, non lascia il proprio  
maltrattante per il timore di non  
disporre di un **alloggio sicuro**.

# LE CASE RIFUGIO

Si tratta di strutture **gestite dai Centri antiviolenza, protette, gratuite e a indirizzo segreto.**

Sono **spazi sicuri** dove interrompere il ciclo della violenza e iniziare un percorso di supporto, dove **la donna**

**NON È MAI SOLA**

ma accompagnata da **professioniste formate e da una rete territoriale.**

# ...garantiscono...

- ③ L'accesso senza barriere economiche
- ③ La tutela della **riservatezza** e della **sicurezza**
- ③ Un ambiente che garantisce **stabilità e protezione** (non solo temporanea)

I Centri garantiscono **continuità**:  
dall'**accoglienza in emergenza** fino  
al **reinserimento sociale e abitativo**.

# ...e sono fondamentali perché...

Rappresentano uno dei **principali strumenti** per la fuoriuscita dalla violenza.

Permettono di stabilizzare la situazione e **avviare percorsi di autonomia**.

Offrono un contesto protetto che **riducono il rischio di ritorno alla violenza**.

Evitano che la donna resti isolata, offrendo un'**azione coordinata sul territorio**.

# Case Rifugio in Italia



Il grafico mette a confronto il **numero di Case rifugio attive in Italia** nel 2023 con lo standard europeo previsto dalla **Convenzione di Istanbul**.

*ISTAT – “Le case rifugio e le strutture residenziali non specializzate per le vittime di violenza. Anno 2023” (pubblicato il 14 aprile 2025).*



# Case Rifugio in Italia

La **Convenzione di Istanbul**  
richiede  
**1 posto ogni 10.000 abitanti.**

La barra relativa all'**Italia** mostra **464 posti**, mentre quella dello standard europeo ne indica circa **6.000 necessari** (1 ogni 10.000 abitanti).



# Case Rifugio in Italia

In Italia, con circa 60 milioni di abitanti, **servirebbero circa 6.000 posti.**

La protezione disponibile oggi copre **meno del 10%** di quanto richiesto,

rendendo evidente che **molte donne non trovano subito un luogo sicuro.**



# SERVONO MAGGIORI FINANZIAMENTI E POLITICHE A SOSTEGNO DELLE CASE RIFUGIO

Le Case rifugio in Italia sono **insufficienti**, questo significa che, **nel momento del bisogno**, molte donne **non trovano un luogo sicuro**.

Investire sulle Case rifugio è una **responsabilità collettiva e istituzionale** per rendere reale il **diritto alla libertà e all'autonomia**.

**SE TI TROVI IN UNA SITUAZIONE DI  
VIOLENZA, NON NE SEI SICURA O  
HAI BISOGNO DI INFORMAZIONI  
CONTATTA IL NUMERO:**

**800 814681**

o scrivi a

**[info@centrodonnapadova.it](mailto:info@centrodonnapadova.it)**

\*Il servizio è completamente gratuito e  
nessuno dei tuoi dati sarà comunicato  
all'esterno senza il tuo consenso

Questa campagna è realizzata  
all'interno del progetto

## **Next to Her**

Il progetto “**Next to Her**” nasce dalla valutazione dei **bisogni delle donne** che si rivolgono ai **Centri antiviolenza** della **Provincia di Padova** e dalla rilevazione delle principali criticità nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. In particolare, affronta due fasi cruciali: l'**accoglienza in emergenza** e la fase di “sgancio” verso l'**autonomia abitativa**, garantendo alle donne e ai/alle loro figli/e un alloggio sicuro, protetto e accessibile.



PROMOTING ORGANISATIONS' EMPOWERMENT  
to guarantee WOMEN'S HUMAN RIGHTS & stop gender violence



Finanziato  
dall'Unione europea

COORDINATOR



BENEFICIARIES

